

è un giudizio espresso dall'insegnante di arte che lo definisce tra i migliori alunni e dotato di enormi potenzialità;

tale bocciatura, soprattutto per come è maturata, rischia di infierire su un bambino che ha dato più volte prova di voler riuscire e guardare, nonostante le grandi difficoltà, con fiducia al futuro e che aveva già scelto il suo futuro professionale, ora penalizzato —:

se della mancata comunicazione di genitori di Andrea Cattano, da parte dei suoi professori, della non ammissione agli esami dello studente, si possa configurare una violazione di natura disciplinare.

(4-06819)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazioni a risposta scritta:

CUSUMANO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

il Commissario Straordinario dell'INPS, di recente ha adottato la determinazione di (inserire la sede di Sciacca tra le Direzioni sub provinciali da declassare ad agenzie;

La citata sede è utilizzata da molti comuni del circondario, quindi di notevole importanza a livello territoriale;

La decisione, se confermata, porterà ad un vero e proprio declassamento della sede, con conseguente diminuzione del carico di lavoro, sicuramente il trasferimento del personale e grande disagio per tutti gli utenti;

Tutto ciò preoccupa sia le organizzazioni sindacali che i cittadini costretti a grandi disagi;

Tutto ciò non è sicuramente in linea con la politica di miglioramento dei servizi decisa dall'Ente —:

quali iniziative intenda adottare il Ministro per accertare quali siano le ragioni della suddetta decisione e se non sia il caso di identificare come vera e propria sede provinciale più che come agenzia l'ufficio di cui si discute. (4-06810)

SGOBIO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

il 1° luglio scorso, i lavoratori di Alcatel di Concorezzo (Milano) hanno scioperato per due ore contro il piano di ristrutturazione della multinazionale francese, che prevede, per l'Italia, un ridimensionamento degli organici di 2.050 unità;

da notizie provenienti da ambienti sindacali si apprende che, in un primo momento, i tagli annunciati erano di 1.500 unità, ma con la cessione degli stabilimenti di Frosinone e Maddaloni (Caserta), la lista si è ridotta di 250 lavoratori;

in un recente incontro con i rappresentanti europei dei lavoratori, la direzione ha annunciato per l'Italia, la chiusura degli stabilimenti di Rieti e Battipaglia (Salerno), con ulteriori 800 licenziamenti, in aree, tra l'altro, con un tasso di disoccupazione pari al 30 per cento;

il ridimensionamento previsto dal gruppo tecnologico francese prevede la chiusura del sito produttivo di Concorezzo, il ridimensionamento di quello di Vimercate (Milano) e la chiusura degli impianti ancora attivi nel Lazio e in Campania;

l'unico sito produttivo in attività resterebbe quello di Trieste, attualmente pressoché fermo per mancanza di ordini da parte dei clienti;

per quanto riguarda i due stabilimenti di Frosinone e Maddaloni già ceduti si tratta di una operazione poco chiara, dal momento che il gruppo che ha acquistato altro non sarebbe che una società finanziaria, la « Teleinvest », che non ha nulla di industriale —:

se non ritengano opportuno adoperarsi, ciascuno per i propri ambiti di competenza, presso le parti in causa al fine di conoscere le reali intenzioni dell'azienda, per capire quali sviluppi industriali stiano per essere attuati dalla dirigenza aziendale, per tutelare la dignità, i diritti e le professionalità dei lavoratori coinvolti da tali decisioni e per salvaguardare gli attuali livelli occupazionali. (4-06818)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazioni a risposta in Commissione:

RAVA, MARCORA, FRANCI, BORRELLI, SEDIOLI e PREDÀ. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il Presidente e un Consigliere di amministrazione della banca d'affari Meliorbanca sono agli arresti domiciliari con l'accusa di concorso in bancarotta fraudolenta per il crac Italgrani;

l'accusa è relativa a presunti dati « falsi manipolati ed artefatti », presentati tramite una loro società, la Gallo Advisories, ad un *pool* di banche che, sulla base di questi dati, erogò un finanziamento di 200 miliardi di vecchie lire a favore della Italgrani;

recentemente è stata costituita la società Agripart tra Meliorbanca (80 per cento del Capitale Sociale) Ismea ed Agea (10 per cento) di ciascuno Ente tenuta a battesimo dallo stesso Ministro delle Politiche Agricole e Forestali con lo scopo di

« saldare il mondo della produzione agricola ed alimentare al mondo della finanza » e nell'intento di offrirla « come interlocutore principale per le 2,3 milioni di aziende che operano nel settore agricolo italiano »;

gli eventi giudiziari rischiano di gettare un'ombra negativa sulla sopraccitata società che vede direttamente coinvolto il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali e che risulta un importante interlocutore per le Aziende Agricole;

le imprese non devono in alcun modo essere messe in condizione di correre rischi affidandosi ad una società di fatto garantita dal Ministero —:

quali iniziative intenda assumere al fine di salvaguardare completamente le aziende agricole ed alimentari che hanno fatto ricorso o che intendono ricorrere ai servizi della società Agripart e al fine di tutelare in modo completo le istituzioni e gli Enti pubblici coinvolti. (5-02211)

TOLOTTI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

i rappresentanti bresciani di Coldiretti, Unione Agricoltori, e della Confederazione Italiana Agricoltori, hanno denunciato le difficoltà insorte in merito alla possibilità di smaltire i reflui animali in conseguenza della chiusura, da ben 8 mesi, del Depuratore di Visano (Brescia), un impianto costruito con il contributo del ministero dell'ambiente, e sottoposto a fermo per iniziativa della magistratura;

la provincia di Brescia, in data 25 ottobre 2002, a seguito di vari accertamenti A.R.P.A. sullo scarico dell'impianto, dai quali risultavano superamenti dei limiti di accettabilità, sospendeva l'autorizzazione e convocava i responsabili della società di gestione dell'impianto; nel frat-